

(N. 869)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla IV Commissione permanente (Finanze e tesoro) della Camera dei deputati
nella seduta del 10 febbraio 1950 (V. Stampato N. 1022)

presentato dal Ministro del Tesoro

(PELLA)

di concerto col Ministro *ad interim* dell'Industria e Commercio

(BERTONE)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 17 FEBBRAIO 1950

Rimborso di somme anticipate allo Stato dell'Istituto nazionale delle assicurazioni e dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per il consolidamento della spesa per le pensioni privilegiate di guerra.

DISEGNO DI LEGGE

—

Art. 1.

L'articolo 1 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 756, è sostituito dal seguente:

« Il Ministro del tesoro è autorizzato a rimborsare in cinque rate annuali posticipate, scadenti il 31 dicembre di ciascun anno, a decorrere dall'esercizio finanziario 1948-49, comprensive anche degli interessi nella ragione del 6 per cento, all'Istituto nazionale delle assicurazioni e all'Istituto nazionale della previdenza sociale, i rispettivi crediti risultanti verso lo Stato per le somme da essi somministrate a tutto il 31 dicembre 1947, in attuazione del regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1795, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 630, e della conseguente convenzione 8 giugno 1936, approvata e resa esecutiva con decreto dei Ministri per le finanze e per le corporazioni in data 30 settembre 1936, registrato alla

Corte dei conti lo stesso giorno, registro n. 10 Finanze - foglio n. 36, per il consolidamento delle pensioni di guerra ».

Art. 2.

Le disposizioni, di cui all'articolo 1 della presente legge, hanno effetto dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 756.

Art. 3.

Alla spesa derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte con i fondi dei capitoli 478 e 601 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1949-50 e dei corrispondenti capitoli dello stesso stato di previsione per gli esercizi successivi.

Il Presidente della Camera dei deputati

GRONCHI.